

METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 44/13

Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio

Settimana sabato 7 novembre – venerdì 13 dicembre 2013
a cura della Segreteria Nazionale FIGISC

Che prezzo farà

FIGISC: “Prezzi giù di almeno 1,5 eurocent/litro nei prossimi giorni. Sul prezzo in Italia pesano 25,4 cent/litro di imposte più della media dell'Unione Europea”

PREVISIONI SUI PROSSIMI QUATTRO GIORNI



Greggio Brent -3,21 dollaro/barile	Cambio +0,0183 euro/dollaro	Greggio Brent -3,42 euro/dollaro
---	--	---

BENZINA -0,028 euro/litro	PRODOTTI LAVORATI (Mediterraneo)	GASOLIO -0,027 euro/litro
--	--	--

-0,001 euro/litro	PREZZO ITALIA	-0,002 euro/litro
-----------------------------	----------------------	-----------------------------

+0,278 euro/litro	DIFFERENZA DEI PREZZI E DELLE IMPOSTE SULLA MEDIA U.E. (09.12.2013)	+0,262 euro/litro
+0,257	DI CUI IMPOSTE	+0,253

In collaborazione con Assopetroli - Assoenergia
Fonte: FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

PREZZI CARBURANTI. MICHELI, FIGISC: "PREZZI GIÙ DI ALMENO 1,5 EURO-CENT/LITRO NEI PROSSIMI GIORNI. SUL PREZZO IN ITALIA PESANO 25,4 CENT/LITRO DI IMPOSTE PIÙ DELLA MEDIA DELL'UNIONE EUROPEA"

Maurizio MICHELI, Presidente Nazionale di FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni prevede una DIMINUIZIONE dei prezzi: «In una settimana la quotazione internazionale dei prodotti lavorati è DIMINUITA di -2,8 cent/litro per la benzina e di -2,7 cent/litro per il gasolio. Il greggio Brent è a sua volta DIMINUITO in confronto allo scorso fine settimana e, col cambio euro/dollaro IN RIMONTA, si attesta ora su circa 79 euro/barile rispetto agli 82 di venerdì scorso. Rispetto alle dinamiche dei prodotti sulla piazza internazionale del Mediterraneo, i prezzi alla pompa in Italia da venerdì 6 sono DIMINUITI di -0,1 cent/litro per la benzina e di -0,2 per il gasolio, come da noi previsto venerdì scorso. In un mese esatto [dal 13 novembre], le quotazioni internazionali del greggio sono scese solo di circa -0,1 cent/litro e quelle dei prodotti finiti sono variate di -0,7 cent/litro per la benzina e di +0,2 per il gasolio, mentre i prezzi nazionali alla pompa sono saliti di +2,9 cent/litro per la benzina e di +2,4 per il gasolio. Pertanto, a meno di drastiche variazioni in più od in meno delle quotazioni internazionali alla chiusura dei mercati di oggi, sussistono le condizioni per una DIMINUIZIONE dei prezzi, con variazioni almeno di -1,5 eurocent/litro. Nel monitoraggio - effettuato in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA - dei prezzi rilevati dalla Commissione Europea risulta che il 9 dicembre lo "stacco Italia delle imposte sui carburanti" [ossia quante imposte si pagano di più in Italia] rispetto alla media dei 28 Paesi U.E. è di +25,7 cent/litro per la benzina e +25,3 per il gasolio.»

«I prezzi sulla rete autostradale sono saliti di 0,8 cent/litro per la benzina e saliti di 0,4 cent/litro per il gasolio» aggiunge **Stefano CANTARELLI, Presidente Nazionale di ANISA Confcommercio**, l'associazione che raggruppa i gestori della rete distributiva autostradale «mentre il prezzo del gasolio in autostrada - prodotto che costituisce oltre l'80 % delle vendite in questo comparto - nella modalità *self* risulta per questa settimana più ridotto nell'ordine di circa 2,6 cent/litro rispetto al prezzo dello stesso prodotto in rete ordinaria».

I DATI ANALITICI –

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento (Brent) – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro -, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "finiti" (cioè raffinati), espressi sul mercato internazionale in modalità CIF, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione (*D day* + 2, per cui la quotazione del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva).

Sulla settimana da sabato 7 dicembre 2013 a venerdì 13 dicembre 2013, pertanto, i fondamentali internazionali di mercato che influenzano il prezzo alla pompa sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del week end - da mercoledì 4 dicembre 2013 a mercoledì 11 dicembre 2013.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 44/2013 – 13.12.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

In questo intervallo, in presenza di un cambio euro/dollaro in buon apprezzamento (1,3757 rispetto a 1,3592 dollari per 1 euro), la quotazione del greggio è in decremento con una variazione di -2,57 euro/barile (-2,18 in dollari/barile, con quotazioni attorno a dollari 110), attestandosi dagli 82,31 euro/barile iniziali al valore finale di 79,74 euro/barile (-0,015 euro/litro con IVA).

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 06/12/2013-13/12/2013 -

Fondamentali mercato	Unità misura	06/12/13	13/12/13	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	111,88	109,70	- 2,18 U\$/barile
Cambio	€/U\$	1,3592	1,3757	+0,0165 U\$/€
Greggio Brent	€/barile	82,31	79,74	-2,57 €/barile

Ma, rispetto al dato di mercoledì – che incide direttamente sul prezzo di venerdì 13 dicembre -, **nella giornata di ieri, giovedì 12 dicembre, la quotazione greggio Brent è ancora diminuita attestandosi sul valore di 108,67 dollari/barile, che con un tasso di cambio ancora in apprezzamento a dollari 1,3775 per 1 euro, corrispondono a 78,89 euro/barile.**

Tav. 2 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 06/12/2013-16/12/2013 -

Fondamentali mercato	Unità misura	06/12/13	16/12/13	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	111,88	108,67	-3,21 U\$/barile
Cambio	€/U\$	1,3592	1,3775	+0,0183 U\$/€
Greggio Brent	€/barile	82,31	78,89	-3,42 €/barile

Le movimentazioni delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti "finiti" registrano durante la settimana variazioni più o meno sensibili tra i prodotti: la benzina, infatti, nel periodo dal 6 dicembre al 13 dicembre 2013 è diminuita di -0,020 euro/litro (da 0,543 a 0,523 euro/litro), pari a -0,024 euro/litro con IVA, il gasolio è sceso di -0,018 euro/litro (da 0,603 a 0,585 euro/litro), con un decremento complessivo di -0,022 euro/litro con IVA. Il prezzo alla pompa in Italia è sceso di -0,001 euro/litro per la benzina e di -0,002 per il gasolio. Le dinamiche del mercato internazionale della settimana non hanno avuto riscontro lineare sui prezzi interni, prezzi che risultano, rispetto alle variazioni internazionali dei prodotti finiti, con un saldo a venerdì 13 dicembre, esattamente più alti di +2,2 cent/litro per la benzina e più alti di +2,1 cent/litro per il gasolio.

Tav. 3 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti e prezzi al pubblico periodo 06/12/2013 – 13/12/2013

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,543	0,603	1,819	1,751
Fine rilevazione	0,523	0,585	1,817	1,750
Differenza senza IVA	-0,020	-0,018		
Differenza con IVA	-0,024	-0,022	-0,002	-0,001
Saldo prezzi interni/internazionali			+0,022	+0,021

Rispetto al dato di mercoledì – che ha diretta incidenza sul prezzo di venerdì 13 dicembre -, **nella giornata di giovedì 12 dicembre le quotazioni internazionali dei prodotti finiti sono lievemente calate sia per la benzina [-0,4 cent/litro] che per il gasolio [-0,5 cent/litro], IVA compresa** (un dato che avrà in-

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 44/2013 – 13.12.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

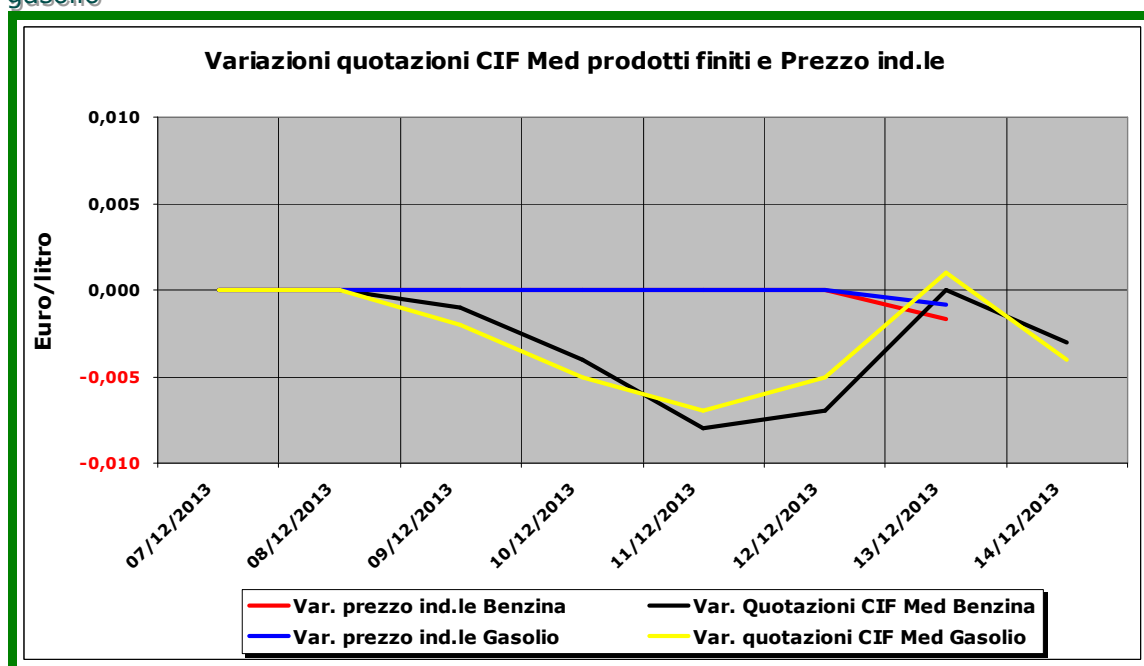
fluenza sul prezzo di lunedì 16 dicembre), determinando la situazione di cui alla successiva tabella:

Tav. 4 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti periodo 06/12/2013 – 16/12/2013

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio
Inizio rilevazione	0,543	0,603
Fine rilevazione	0,520	0,581
Differenza senza IVA	-0,023	-0,022
Differenza con IVA	-0,028	-0,027

Le variazioni giornaliere del prezzo industriale [prezzo al pubblico al netto delle imposte) nel corso della settimana dal 7 dicembre al 13 dicembre 2013 sono state più contenute [tra -0,5 e 0,0 cent/litro] alle dinamiche delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti che sono oscillate tra -1,0 e +0,5 cent/litro, come evidenziato dal seguente grafico.

Grafico 1 – Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale (al netto delle imposte) periodo 07/12/2013 – 13/12/2013 – Benzina e gasolio



Per la stima della variazione dei prezzi nei prossimi giorni il metodo interpola la funzione lineare tra le variazioni giornaliere delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti finiti e quelle del ricavo industriale per il periodo dell'ultimo mese di rilevazioni. La stima della variazione del ricavo industriale medio per i prossimi quattro giorni è valutata come in aumento di qualche millesimo di euro sia per la benzina che per il gasolio.

B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

Il prezzo "ufficiale" medio settimanale nazionale in modalità *self* riferito alla settimana antecedente dal lunedì alla domenica è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico con la nuova metodologia di cui al Decreto Ministeriale

23.11.2012, e pubblicato sul sito <http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov>, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana (sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm) per tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea. Questo prezzo corrisponde, per la rappresentatività del campione interessato alla rilevazione, a quello effettivamente praticato nella rete distributiva nazionale.

Per poter sviluppare l'analisi di come le variazioni internazionali vengono trasferite sul prezzo nazionale con cadenza giornaliera, ***l'Osservatorio settimanale si avvale di quello che è considerato il prezzo di riferimento medio nazionale (in qualche modo l'ex listino) delle aziende petrolifere per gli impianti "serviti": un prezzo nominale*** che – proprio perché al lordo delle variabili commerciali e territoriali – ***è sempre più alto di alcuni centesimi di quello effettivamente praticato sulla rete e rilevato dal Ministero*** (ad esempio, sul dato settimanale, di circa mediamente 0,091/0,093 euro/litro, specie dopo l'introduzione della nuova metodologia D.M. 23.11.2012 che valorizza solo il prezzo *self*) e, pertanto, ***costituisce un dato più severo (ovvero, più "favorevole" per il consumatore) su cui esercitare il controllo del trasferimento giornaliero delle variazioni internazionali dei prodotti finiti.***

Oltre al prezzo medio rilevato dal Ministero, sulla rete distributiva – con capillarità e diffusione sul territorio nazionale ed indipendentemente dalle giornate della settimana – sono facilmente reperibili per il consumatore che voglia cercarli, prezzi – sia nella più ampia rete di marchio che presso gli operatori indipendenti ("*no-logo*") - che offrono sconti nell'ordine massimo di 14,9/16,1 eurocent/litro rispetto al prezzo puramente di listino del servito.

Tuttavia, la stima del prezzo medio della rete delle aziende *majors* petrolifere (impianti in proprietà diretta e di proprietà dei retisti convenzionati con il loro marchio), che definiamo "*rete colorata*" (con una quota di mercato stimabile nell'88 % del totale) per distinguerla dagli impianti degli operatori indipendenti "*no-logo*" (con una quota di mercato stimabile nel 15 % del totale) per la settimana dal 6 dicembre al 13 dicembre 2013 risulta essere pari a 1,750 euro/litro per la benzina e pari a 1,665 euro/litro per il gasolio, con una differenza media reale verso i "*no-logo*" di 7,5/8,0 eurocent/litro a seconda dei prodotti, in diminuzione rispetto alla scorsa settimana. La stima è effettuata scomputando dal prezzo rilevato dal Ministero il prezzo dei "*no-logo*" per la quota di mercato di tali operatori e dividendo la differenza così ottenuta per la quota di mercato della "*rete colorata*", tenendo conto delle diversità dei prezzi di tale rete tra modalità "*self*" e "*servito*" e delle quantità stimate in erogazione nell'una o nell'altra modalità (rispettivamente circa il 30 ed il 70 %).

Tav. 5 – Prezzi di riferimento impianti serviti, prezzo Italia self, prezzi *no-logo* e media della rete "*colorata*" e variazione su settimana precedente-

	Benzina	Gasolio	Variaz. benzina	Variaz. gasolio
Stima prezzo medio Italia self	1,728	1,658	+0,002	+0,001
Prezzo medio " <i>servito</i> " settimanale	1,819	1,751	+0,001	=0,000
Prezzo medio della rete "<i>colorata</i>"	1,750	1,665	=0,000	-0,001
Prezzo scontato reperibile (" <i>no-logo</i> ")	1,670	1,590	+0,005	+0,009

A parte la media del periodo, il prezzo nominale di riferimento alla pompa da sabato 7 dicembre a venerdì 13 dicembre 2013 è diminuita di -0,001 euro/litro [pari ad un -0,11 %] per la benzina e di -0,002 euro/litro per il gasolio [pari ad un -0,06 %].

C. I PREZZI NELLA RETE AUTOSTRADALE

Nel periodo da sabato 7 dicembre a venerdì 13 dicembre 2013, il prezzo del *self service* in autostrada si è mediamente attestato su 1,781 euro/litro per la benzina, per il gasolio su una media di 1,697 euro/litro (con una variazione rispetto alla settimana precedente pari a +0,008 euro/litro per la benzina e di +0,004 per il gasolio); anche la rete autostradale offre diffusamente prezzi più bassi della media del *self*, grosso modo per questa settimana nell'ordine di euro/litro 0,050/0,061: la media settimanale dei prezzi minimi del *self service* nelle aree di servizio autostradali, infatti, si attesta nel periodo su 1,720 euro/litro per la benzina e su 1,647 euro/litro per il gasolio (con una variazione rispetto alla settimana precedente di +0,010 euro/litro per la benzina e di +0,005 euro/litro per il gasolio).

Il prezzo del gasolio in autostrada – prodotto che costituisce oltre l'80 % delle vendite in questo comparto – nella modalità *self* risulta per questa settimana mediamente più contenuto di 2,6 cent/litro rispetto al prezzo dello stesso prodotto in rete ordinaria.

Tav. 6 – Prezzi *self service* in autostrada - Periodo 07/12/2013 – 13/12/2013

	Benzina	Gasolio
Prezzo medio settimanale <i>self</i> - media dei marchi	1,781	1,697
Prezzo minimo settimanale <i>self</i> - media dei marchi	1,720	1,647
Differenza su medio settimanale <i>self</i> settimana antecedente	+0,008	+0,004
Differenza su minimo settimanale <i>self</i> settimana antecedente	+0,010	+0,005

D. LA COMPOSIZIONE MEDIA DEL PREZZO DEL PERIODO

La composizione del prezzo – strutturato sulla media settimanale del prezzo nominale – è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo (ricavo industriale).

Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione CIF internazionale (area Mediterraneo) dei prodotti raffinati, che è il fattore del prezzo finale concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dal 7 dicembre al 13 dicembre 2013 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 29,39 % per la benzina ed al 33,95 % per il gasolio, in aumento per la benzina ed in diminuzione per il gasolio rispetto alla precedente settimana.

Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo (ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione): nel periodo dal 7 dicembre al 13 dicembre 2013 la sua quota sul prezzo finale è stata del 12,00 % per la benzina e del 12,78 % per il gasolio, in diminuzione per la benzina ed in aumento per il gasolio rispetto alla precedente settimana.

Infine, l'onere fiscale complessivo [accisa (ivi compresa l'incidenza ponderale delle addizionali regionali sulla benzina) + IVA 22 %] ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 58,61 % e per il 53,27 % per il gasolio, stabilmente rispetto alla settimana precedente.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 44/2013 – 13.12.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 7 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio – Rete colorata – Modalità servito (euro/litro) - periodo 07/12/2013-13/12/2013 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	1,819	100,00%	1,751	100,00%
IVA 20 %	0,328	18,03%	0,316	18,03%
Accisa	0,738	40,58%	0,617	35,24%
Totale imposte	1,066	58,61%	0,933	53,27%
Quotazione internazionale prodotto finito	0,535	29,39%	0,594	33,95%
Ricavo industriale	0,218	12,00%	0,224	12,78%
Prezzo industriale	0,753	41,39%	0,818	46,73%

E. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventotto Paesi Membri dell'Unione Europea. L'ultima rilevazione utile è quella relativa alla data del 09.12.2013.

Con la benzina a **1.728** euro/litro, l'Italia si colloca ancora in **prima posizione** in una classifica di prezzi decrescenti (dal più caro al meno caro), seguita da Olanda, Grecia, Danimarca, Svezia, Finlandia, Germania, Regno Unito, Irlanda e Portogallo, mentre la **media aritmetica è uguale a 1,450 euro/litro**; con il gasolio a **1,658** euro/litro, l'Italia si colloca alla **prima posizione** nella classifica dei prezzi decrescenti, seguita da Regno Unito, Svezia, Danimarca, Finlandia, Irlanda, Germania, Ungheria, Belgio e Olanda,, con una **media aritmetica uguale a 1,396 euro/litro**.

Rispetto alla rilevazione precedente del 02.12.2013, **il prezzo al consumo della benzina in Italia è aumentato del +0,15 %, contro una media ponderata dei 17 Paesi di area euro di -0,13 %, quello del gasolio è cresciuto del +0,05 %, contro una media ponderata di +0,14 % dei 17 Paesi di area euro; il prezzo industriale è aumentato in Italia di un +0,29 % per la benzina contro la media ponderata dei 17 Paesi di area euro di -0,15 %, quello del gasolio è rimasto invariato in Italia contro un +0,14 % di media ponderata dei 17 Paesi di area euro.**

Rispetto alla precedente rilevazione del 02.12.2013 – ultima precedente -, **la classifica dell'Italia rimane stabile per la benzina (al primo posto) e peggiora di un posto per il gasolio (dal secondo al primo posto).**

Tav. 8 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 09.12.2013 - (euro/litro) e media aritmetica

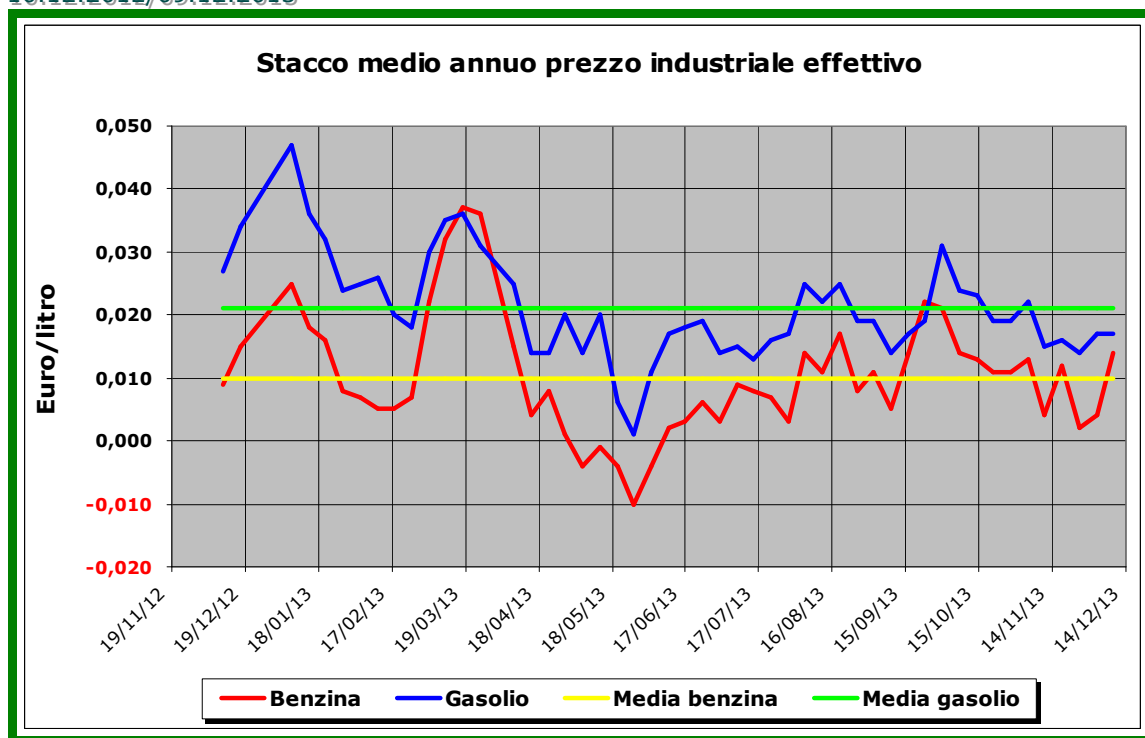
	BENZINA	€/LITRO		GASOLIO	€/LITRO
1	ITALIA	1,728	1	ITALIA	1,658
2	Olanda	1,693	2	Regno Unito	1,654
3	Grecia	1,649	3	Svezia	1,595
4	Danimarca	1,638	4	Danimarca	1,505
5	Svezia	1,585	5	Finlandia	1,497
6	Finlandia	1,584	6	Irlanda	1,489
7	Germania	1,565	7	Germania	1,422
8	Regno Unito	1,561	8	Ungheria	1,420
9	Irlanda	1,559	9	Belgio	1,409
10	Portogallo	1,550	10	Olanda	1,408
	MEDIA ARITMETICA U.E.	1,450		MEDIA ARITMETICA U.E.	1,396

Rispetto allo **"stacco con l'Europa"** cioè alla differenza tra il prezzo industriale (prezzo finale al netto delle imposte) italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione **"ufficiale"** del 9 dicembre 2013 **basata su medie ponderali** evidenzia un **aumento dello stacco per la benzina, che si attesta su 0,023 euro/litro** (e che era pari a 0,020 nella rilevazione del 02.12.2013), ed anche per il gasolio, attestatosi su 0,017 euro litro (in data 02.12.2013, precedente ultima rilevazione, era pari a 0,018).

Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto: il prezzo industriale, infatti, è calcolato sia su media ponderale che al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che riguardano – dopo le riduzioni apportate ad inizio anno – ora quasi il 35 % dei consumi nazionali di questo prodotto, sono superiori di 0,009 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali. Conseguentemente, il dato dello "stacco" del 09.12.2013 per la benzina va corretto da più 0,023 euro/litro a più 0,014 euro/litro.**

La media annuale dello stacco del prezzo industriale – per il periodo dal 10 dicembre 2012 al 9 dicembre 2013 – è pari a 0,010 euro/litro per la benzina, sulla base del conteggio correttamente effettuato a partire dalla somma delle accise nazionali e dell'incidenza delle addizionali regionali, ed a 0,021 euro/litro per il gasolio.

Grafico 2 – Media su base annua stacco del prezzo industriale benzina e gasolio – 10.12.2012/09.12.2013



Per quanto attiene la rilevanza delle imposte sui carburanti, l'Italia si colloca al 09.12.2013 al primo posto per il prodotto benzina, con 1,049 euro/litro su totali 1,728 di prezzo al pubblico, ed al secondo per il gasolio (0,916 euro/litro su 1,658 di prezzo al consumo), preceduta solo dal Regno Unito.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 44/2013 – 13.12.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 9 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 09.12.2013 (euro/litro) -

N. BENZINA	Imposte	Prezzo	N. GASOLIO	Imposte	Prezzo
1 ITALIA (*)	1,049	1,728	1 Regno Unito	0,967	1,654
2 Olanda	1,048	1,693	2 ITALIA	0,916	1,658
3 Grecia	0,992	1,649	3 Svezia	0,861	1,595
4 Regno Unito	0,952	1,561	4 Irlanda	0,778	1,489
5 Svezia	0,946	1,585	5 Finlandia	0,753	1,497
6 Finlandia	0,930	1,584	6 Danimarca	0,705	1,505
7 Danimarca	0,919	1,638	7 Germania	0,697	1,422
8 Germania	0,904	1,565	8 Olanda	0,693	1,408
9 Irlanda	0,899	1,559	9 Slovenia	0,691	1,368
10 Belgio	0,879	1,528	10 Ungheria	0,679	1,420
11 Portogallo	0,875	1,550	11 Belgio	0,672	1,409
12 Francia	0,859	1,501	(*) MEDIA U.E.	0,664	1,396
13 Slovenia	0,813	1,441	12 Francia	0,658	1,337
14 Slovacchia	0,810	1,440	13 Slovacchia	0,638	1,392
(**) MEDIA U.E.	0,791	1,450	14 Austria	0,635	1,356
15 Austria	0,720	1,362	15 Cechia	0,629	1,329
16 Croazia	0,708	1,343	16 Portogallo	0,627	1,388
Malta	0,708	1,430	17 Cipro	0,622	1,388
Spagna	0,708	1,405	18 Estonia	0,616	1,341
17 Cechia	0,695	1,315	19 Malta	0,610	1,360
Ungheria	0,695	1,346	20 Spagna	0,606	1,361
18 Lituania	0,665	1,327	21 Grecia	0,601	1,378
19 Lettonia	0,659	1,300	22 Croazia	0,592	1,285
20 Cipro	0,641	1,320	23 Romania	0,591	1,317
21 Estonia	0,638	1,291	24 Polonia	0,589	1,292
Polonia	0,638	1,280	25 Lettonia	0,576	1,295
22 Lussemburgo	0,632	1,305	26 Bulgaria	0,555	1,349
23 Romania	0,605	1,239	Lituania	0,555	1,298
24 Bulgaria	0,583	1,318	27 Lussemburgo	0,493	1,211

(*) media aritmetica

Nell'ambito del monitoraggio sullo "**stacco Italia delle imposte**", avviato in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA, per la rilevazione prezzi del 09.12.2013 della Commissione Europea si rileva che SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 27,8 CENT/LITRO, DI CUI BEN 25,7 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE E SOLO 2,1 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 26,2 CENT/LITRO, DI CUI BEN 25,3 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE E SOLO 0,9 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE.

Nella media delle rilevazioni del mese di dicembre 2013, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 27,6 CENT/LITRO, DI CUI BEN 25,7 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE E SOLO 1,9 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 26,2 CENT/LITRO, DI CUI BEN 25,1 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE E SOLO 1,1 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE.

Infine, nella media delle rilevazioni da gennaio a dicembre 2013, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 25,8 CENT/LITRO, DI CUI BEN 24,3 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE E SOLO 1,5 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 25,0 CENT /LITRO, DI CUI BEN 23,9 SONO

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 44/2013 – 13.12.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE E SOLO 1,1 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE.

Tav. 10 – Lo “STACCO” con l’Europa delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio – (euro/litro)

	BENZINA			GASOLIO		
09.12.2013	Media U.E.	Italia	Stacco	Media U.E.	Italia	Stacco
Prezzo industriale	0,658	0,679	+0,021	0,732	0,741	+0,009
Imposte	0,792	1,049	+0,257	0,664	0,917	+0,253
Prezzo finale	1,450	1,728	+0,278	1,396	1,658	+0,262
Media dicembre	Media U.E.	Italia	Stacco	Media U.E.	Italia	Stacco
Prezzo industriale	0,659	0,678	+0,019	0,730	0,741	+0,011
Imposte	0,792	1,049	+0,257	0,665	0,916	+0,251
Prezzo finale	1,451	1,727	+0,276	1,395	1,657	+0,262
Media 2013	Media U.E.	Italia	Stacco	Media U.E.	Italia	Stacco
Prezzo industriale	0,688	0,703	+0,015	0,739	0,750	+0,011
Imposte	0,803	1,046	+0,243	0,669	0,908	+0,239
Prezzo finale	1,491	1,749	+0,258	1,408	1,658	+0,250

Elaborazione FIGISC-ANISA in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA

F. IL PREZZO “GIUSTO”

Per poter sviluppare la stima di un prezzo “giusto” l’Osservatorio settimanale si avvale da questo numero del prezzo medio stimato per la rete “colorata” dei marchi petroliferi, ossia di quello che si ottiene suddividendo il prezzo medio Italia rilevato dal Ministero in base alle quote di mercato degli operatori no-logo e della rete di marchio petrolifero.

Per determinare il prezzo “giusto” si applica - in aggiunta alla quotazione internazionale CIF area Mediterraneo dei prodotti finiti – benzina e gasolio - ed all’accisa vigente (computata per il prodotto benzina anche tenendo conto delle addizionali regionali di accisa per la quota percentuale dei consumi nazionali da esse gravati) – la media mobile del ricavo industriale del biennio precedente (7 dicembre 2011 – 13 dicembre 2013) per la rete “colorata” (pari rispettivamente a 15,2 cent/litro per la benzina ed a 15,8 cent/litro per il gasolio), **assoggettando il tutto all’aliquota di IVA vigente.**

Il prezzo così stimato, definito “prezzo giusto”, viene così confrontato con l’effettivo prezzo medio stimato per la rete delle majors petrolifere operanti in campo nazionale, di cui si calcolano gli scostamenti in eccesso od in difetto rispetto al dato del “prezzo giusto”.

Per il periodo della settimana dal 7 dicembre al 13 dicembre 2013, il dato evidenzia che il prezzo stimato per la benzina nella rete “colorata” di marchio risulta SUPERIORE di 1,2 cent/litro al prezzo stimato come “giusto” per tale prodotto mentre per il gasolio risulta SUPERIORE di 1,4 cent/litro al prezzo “giusto”. Lo scostamento in media tra i due prodotti, sulla base del mix delle vendite in rete del mese precedente, risulta per la presente settimana SUPERIORE di 1,3 cent/litro al prezzo “giusto”.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 44/2013 – 13.12.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 11 – Confronto tra prezzo "giusto" e stima del prezzo reale nella rete di marchio petrolifero (euro/litro)- periodo 07/12/2013-13/12/2013

	Benzina	Benzina	Benzina	Gasolio	Gasolio	Gasolio
Data	Prezzo reale	Prezzo "giusto"	Delta	Prezzo reale	Prezzo "giusto"	Delta
07/12/2013	1,750	1,748	+0,002	1,686	1,681	+0,004
08/12/2013	1,750	1,748	+0,002	1,686	1,681	+0,004
09/12/2013	1,750	1,747	+0,003	1,686	1,680	+0,006
10/12/2013	1,750	1,742	+0,008	1,686	1,673	+0,013
11/12/2013	1,750	1,732	+0,018	1,684	1,664	+0,020
12/12/2013	1,750	1,724	+0,026	1,684	1,658	+0,026
13/12/2013	1,748	1,724	+0,024	1,683	1,659	+0,024
MEDIA	1,750	1,738	+0,012	1,685	1,671	+0,014

Il dato della settimana, tuttavia, va valutato alla luce dell'andamento complessivo di un medio periodo: infatti, nella media del periodo 01.01.2012 – 13.12.2013, la stima del prezzo reale della rete colorata risulta INFERIORE alla stima del prezzo "giusto" in ragione di circa 0,4 eurocent/litro per la benzina e SUPERIORE di circa 0,8 eurocent/litro per il gasolio, un valore che sul mix dei consumi tra i due prodotti è SUPERIORE di circa 0,3 eurocent/litro alla stima del prezzo "giusto", come evidenziato dai dati disaggregati della tavola successiva.

Tav. 12 – Delta della stima tra prezzo reale e prezzo "giusto" (euro/litro) – Periodo 01.01.2012-13.12.2013

	Benzina	Benzina	Benzina	Gasolio	Gasolio	Gasolio	Mix
Periodo	Prezzo reale	Prezzo giusto	Delta (*)	Prezzo reale	Prezzo giusto	Delta (*)	Delta medio
gen-12	1,713	1,754	-0,041	1,681	1,679	+0,002	-0,015
feb-12	1,750	1,792	-0,042	1,702	1,696	+0,006	-0,011
mar-12	1,817	1,848	-0,031	1,735	1,723	+0,012	-0,004
apr-12	1,859	1,864	-0,006	1,740	1,708	+0,032	+0,018
mag-12	1,803	1,780	+0,023	1,704	1,679	+0,025	+0,024
giu-12	1,767	1,740	+0,026	1,662	1,638	+0,024	+0,025
lug-12	1,765	1,794	-0,029	1,663	1,695	-0,032	-0,031
ago-12	1,832	1,880	-0,048	1,730	1,757	-0,027	-0,035
set-12	1,872	1,859	+0,013	1,767	1,753	+0,014	+0,014
ott-12	1,834	1,811	+0,023	1,751	1,738	+0,014	+0,017
nov-12	1,759	1,751	+0,009	1,718	1,706	+0,011	+0,010
dic-12	1,752	1,752	=0,000	1,708	1,682	+0,026	+0,017
gen-13	1,765	1,784	-0,019	1,708	1,692	+0,016	+0,003
feb-13	1,812	1,837	-0,025	1,722	1,715	+0,007	-0,005
mar-13	1,802	1,797	+0,005	1,700	1,686	+0,014	+0,011
apr-13	1,752	1,746	+0,006	1,650	1,643	+0,007	+0,007
mag-13	1,738	1,743	-0,005	1,635	1,637	-0,002	-0,003
giu-13	1,749	1,754	-0,005	1,643	1,640	+0,003	=0,000
lug-13	1,779	1,782	-0,003	1,672	1,672	=0,000	-0,001
ago-13	1,786	1,778	+0,008	1,679	1,674	+0,005	+0,006
set-13	1,777	1,750	+0,027	1,693	1,686	+0,007	+0,015
ott-13	1,739	1,732	+0,007	1,676	1,666	+0,010	+0,009
nov-13	1,730	1,724	+0,006	1,667	1,660	+0,007	+0,007
dic-13	1,750	1,737	+0,013	1,686	1,676	+0,010	+0,011
MEDIA	1,780	1,784	-0,004	1,696	1,688	+0,008	+0,003

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 44/2013 – 13.12.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Secondo un'altra metodologia, procedendo ad un computo sulle ultime quindici settimane [periodo minimo ritenuto opportuno per valutare le tendenze] che calcola la somma degli scarti in più od in meno tra le variazioni del prezzo Cif Mediterraneo e quelle del prezzo industriale [ossia prezzo al pubblico senza imposte (accise ed I-VA)], nel periodo 30 agosto/12 dicembre 2013 [ossia un intervallo esatto di quindici settimane], **LA SOMMA DEGLI SCARTI TRA VARIAZIONI DEL PREZZO INDUSTRIALE E VARIAZIONI DELLE QUOTAZIONI CIF MEDITERRANEO SAREBBERO PARI PER LA BENZINA A +3,6 CENT/LITRO ED A +3,9 CENT/LITRO PER IL GASOLIO.** Secondo questa metodologia, **VI SAREBBERO MARGINI PER UN CONTENIMENTO DEL PREZZO INDUSTRIALE ANCHE A FRONTE DI EVENTUALI AUMENTI DELLE QUOTAZIONI DEI PRODOTTI FINITI SOLO PER IL PRODOTTO BENZINA,** come da seguente Tavola 13.

Tav. 13 – Variazioni quotazioni Cif Mediterraneo prodotti finiti e prezzo nazionale al netto delle imposte (euro/litro) e somma scarti – Periodo 30.08.2013-12.12.2013

	Benzina	Benzina	Benzina	Gasolio	Gasolio	Gasolio
Periodo	CIF Med	Prezzo Sif Siva	Somma Scarti	CIF Med	Prezzo Sif Siva	Somma scarti
30/08/13-12/12/13	-0,090	-0,054	+0,036	-0,060	-0,021	+0,039